

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Abbiamo riportato la città agli splendori della Belle Époque

Redazione Varese News · Wednesday, August 27th, 2014



C'è grande agitazione sotto il cielo di Luino: proposte commerciali nuove, riqualificazione degli antichi quartieri, partecipazione e condivisione delle varie manifestazioni che si svolgono in città. Un'intera comunità ha rivalutato la propria identità, rileggendo con occhi nuovi la tradizione.

A guidare questa "piccola rivoluzione" sono soprattutto i **giovani commercianti**.

I ristoratori propongono **tour in bicicletta** nel centro storico prima dell'aperitivo e della cena, vengono allestite **vetrine in tema** con le principali manifestazioni che si svolgono in città, si valorizzano in chiave turistica i luoghi che hanno ispirato i romanzi di **Piero Chiara** e i **film** che ne sono seguiti.

Il **genius loci** ispira la vita dei luinesi a partire dai **menù** e dalle **proposte gastronomiche dei ristoranti** che ripropongono il **riso con il lavarello** – pescato nel **Maggiore** dall'ultimo pescatore professionista – oltre che con il persico, piatto classico della cucina del lago. Le antiche contrade, come ad esempio la **Cavallotti**, e i loro locali si pubblicizzano sui **social network** e i giovani

imprenditori chiedono spazio e un ruolo da protagonisti nella vita della città. «Garantire la tradizione attraverso i piatti tipici, il menù in dialetto, l'atmosfera di altri tempi – spiega il **proprietario del Cantinone**, storico locale di Luino – integrandola con le innovazioni, come il **servizio noleggio di biciclette**, per me è una grande sfida. Le esperienze personali di vita all'estero, tra **Berlino e Dublino**, e i numerosi viaggi mi hanno fatto comprendere direttamente uno stile di vita diverso dal nostro, ma non così lontano e non così irrealizzabile».



Lo **Iat (ufficio del turismo, foto sopra)** è stato trasferito in **viale della Vittoria**, nell'ex Quartiere Giallo, uno dei luoghi più caratteristici di Luino. I turisti vengono accolti nella **vecchia stazione di distribuzione del carburante**, risalente al **1953** e appena inaugurata dopo una pregevole ristrutturazione. Una volta usciti dall'ufficio, intorno a loro si apre il mondo del romanziere **Piero Chiara**. A pochi passi infatti c'è il mitico **Albergo Binda**, dove un indimenticabile **Ugo Tognazzi** ha girato alcune scene del film "Venga a prendere il caffè da noi" di **Alberto Lattuada**. Poco più in là c'è il **Caffè Clerici**, dove avviene l'incontro tra l'affascinante **Johnny Dorelli** e la bella **Carole Bouquet**, protagonisti del film "Il cappotto di Astrakan".

Ma è tutto il lungolago, con i suoi monumentali palazzi storici, ad essere stato riqualificato: a partire dal celebre **Hotel Métropole** fino a **Palazzo Crivelli Serbelloni (1773)**, sede della **Banca Popolare di Bergamo, ex Popolare di Luino e di Varese**. «Stiamo riportando Luino agli antichi splendori della Belle Époque – commenta il sindaco **Andrea Pellicini** -. Conto di concludere il mio mandato con l'inizio dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Verbania, opera che Luino attendeva da decenni».

This entry was posted on Wednesday, August 27th, 2014 at 12:00 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

